



SCUOLA DI LINGUE E LETTERATURE, TRADUZIONE E INTERPRETAZIONE
SEDE DI FORLÌ

***Bando per l'attribuzione di contratti per la copertura di insegnamenti e moduli didattici
della sezione "ARABO, GIAPPONESE E PORTOGHESE" – CdL in Mediazione Linguistica Interculturale –***

A.A. 2018/19

Rif. Rep. n. 32 Protocollo n. 253 del 10 aprile 2018 - classificazione: 2018-VII/16.12

IL VICEPRESIDENTE

VISTO l'art. 23 co. 2 della L. 240/2010;

VISTO il Decreto Rettorale n° 418/2011 Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato;

VISTE le linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2018/19 che prevedono il ricorso allo strumento contrattuale solo a seguito di verifica dell'impossibilità di coprire l'attività didattica con docenti e/o ricercatori di ruolo;

VISTO l'art. 49 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35;

VISTO il DM 8 febbraio 2013 contenente il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

VISTO il Decreto del Presidente della Scuola di Lingue e Letterature, traduzione e Interpretazione del 22 marzo 2018 con il quale è stato deliberato il ricorso allo strumento contrattuale per l'affidamento degli insegnamenti e dei moduli didattici ancora scoperti al termine della FASE 2 – A.A. 2018/19;

EMANA

Il seguente bando di selezione per l'attribuzione delle attività formative della SEZIONE "ARABO, GIAPPONESE E PORTOGHESE" del CdL in Mediazione Linguistica Interculturale, di cui alle premesse.

1. Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda per l'attribuzione di attività didattiche con responsabilità i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali i quali abbiano conseguito la laurea magistrale da almeno 3 anni nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.

Possono presentare domanda per l'attribuzione di moduli didattici i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali i quali abbiano conseguito la laurea magistrale nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.

Sono inoltre richieste conoscenze e competenze specifiche per ciascuna attività formativa oggetto del bando indicate nella tabella allegata (Allegato n. 1).

Gli assegnisti di ricerca possono svolgere attività didattica nel limite massimo complessivo di 40 ore (anche con responsabilità didattica). Di conseguenza non possono candidarsi per attività che prevedono un numero di ore superiore a 40.

Il personale dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può candidarsi per l'attribuzione incarichi didattici senza responsabilità. Sono fatte salve specifiche e limitate deroghe che possono essere concesse dal Prorettore alla didattica a tale proposito.

Pertanto l'effettiva attribuzione di incarichi con responsabilità didattica a tutto il personale tecnico amministrativo dell'Università di Bologna sarà subordinata alla concessione della deroga da parte degli organi competenti.

Il personale dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può svolgere attività nel limite massimo, cumulativamente inteso di 40 ore. Non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 40 ad eccezione di coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, dei CEL e Lettori a contratto per i quali il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 90 ore per anno accademico. Questi ultimi non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 90.

Alla selezione non possono partecipare gli iscritti a corsi di dottorato. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente ai dipartimenti o alle strutture di riferimento dei corsi formativi, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Le attività previste dal presente bando sono incompatibili con gli assegni di tutorato ex DM 198/2003.

Gli ex dipendenti dell'Alma Mater Studiorum possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994¹ per il pensionamento di vecchiaia.

¹ Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini;

Se collocati in quiescenza, devono essere trascorsi almeno 5 anni fra il momento della cessazione e il termine di scadenza del bando.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

2. Oggetto del contratto e tipo di attività richiesta

È indetta per l'anno accademico 2018/19 una procedura selettiva per la copertura delle attività formative contenute nell'allegato 1, parte integrante del presente bando.

3. Diritti e doveri dei professori a contratto

I professori a contratto garantiscono, nel rispetto del calendario delle attività, lo svolgimento di tutte le attività formative previste, compresa la partecipazione a tutti gli appelli di esame, la preparazione alla prova finale, il ricevimento degli studenti, secondo le modalità fissate dal Regolamento Didattico di Ateneo. I professori a contratto si impegnano a coordinare l'orario delle proprie lezioni con il complesso delle attività svolte dalla Sede.

Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto ad utilizzare gli strumenti informatici previsti dalla Scuola ai fini della registrazione delle attività svolte, della verbalizzazione degli esami, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma del corso e del proprio curriculum vitae sulla Guida web.

I professori a contratto si impegnano a tenere le lezioni della stessa attività didattica in almeno due distinti giorni di ogni settimana del ciclo di lezioni.

Si precisa che la data presunta di inizio delle attività è il 1 ottobre 2018.

Attenzione: l'importo lordo soggetto indicato nella tabella è comprensivo dei soli oneri a carico del vincitore.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente;

Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Se il servizio si concluderà nel 2019 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini. Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.

Non è possibile attribuire alcun incarico didattico ai dipendenti, cessati dal servizio per motivi diversi dai raggiunti limiti di età (es. dimissioni volontarie) e titolari di pensione d'anzianità (Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 25 co.1). nei 5 anni successivi alla data di cessazione.

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

<https://personale.unibo.it/>

Scadenza del Bando: 4 maggio 2018 ore 12.00

La procedura telematica richiederà che vengano allegati i seguenti documenti:

- curriculum delle attività didattiche e scientifiche datato e firmato
- copia di un documento identificativo in corso di validità
- risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica negli ultimi tre anni accademici, se in possesso dei candidati. Qualora l'attività sia stata svolta presso l'Ateneo di Bologna, tali risultati saranno acquisiti d'ufficio.
- elenco titoli e pubblicazioni (copia delle pubblicazioni potrà essere richiesta successivamente) datato e firmato in originale;
- modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali (scaricabile dal sito <http://www.scuolalingue.unibo.it/it/motore-bandi>)

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- Mancanza del requisito previsto nell'art. 1 del presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio (se previsto), l'esclusione dalla selezione stessa.

L'effettivo affidamento dell'incarico sarà comunque condizionato alla verifica del carico didattico istituzionale del personale docente dell'ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24 co. 5 e 6 della L. 240/2010 o delle procedure concorsuali di cui all'art.18 della L. 240/2010 o chiamate dirette ai sensi dell'art.1 co 9 L.4/11/2005 n.230, che si concluderanno prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione.

5. Modalità di selezione e di valutazione comparativa dei titoli

La commissione che procederà alla valutazione dei candidati è nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011.

Titoli valutabili e (eventuale) colloquio :

- attività didattica già maturata in ambito accademico;

- titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca, certificazioni linguistiche e titoli equivalenti conseguiti all'estero);
- pubblicazioni scientifiche;
- attività professionale svolta.

La Commissione valuterà inoltre il possesso da parte del candidato delle conoscenze e competenze specifiche per l'attività formativa indicate all'interno del documento allegato al presente bando.

La Commissione si riserva di verificare, tramite colloquio, il livello di conoscenza linguistica delle lingue straniere oggetto del bando (arabo, giapponese e portoghese).

La data dell'eventuale colloquio verrà comunicata via Internet, attraverso la pubblicazione sul sito della Scuola di Lingue alla pagina

<http://www.scuolalingue.unibo.it/it/motore-bandi>

dopo la prima valutazione delle domande pervenute.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero costituisce, a parità di merito, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi. Possono essere considerate certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

6. Modalità di pubblicazione della graduatoria

La graduatoria dei candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2018/19 e verrà pubblicata sul sito della Scuola di Lingue alla pagina

<http://www.scuolalingue.unibo.it/it/motore-bandi>

7. Obblighi a carico del vincitore

Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento emanato con D.P.R. 62/2013.

Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:

- Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato
- Informative sul trattamento dei dati personali
- Manuale Sicurezza e Salute

Il candidato risultato vincitore, se assegnista di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire il nulla osta del docente Responsabile dell'assegno di ricerca.

Il candidato risultato vincitore, se dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, deve

produrre - prima dell'inizio dell'attività - il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del regolamento per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente, tecnico amministrativo, CEL e Lettore a contratto dell'Ateneo.

8. Modalità di presentazione di eventuali ricorsi

I candidati che abbiano interesse possono presentare ricorso al Magnifico Rettore avverso le decisioni delle commissioni giudicatrici entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'esito della selezione; il Rettore decide entro i 30 giorni successivi, sentita una commissione di tre membri da lui stesso nominata per l'esame del ricorso.

9. Norma di salvaguardia

La stipula del contratto con il candidato vincitore è condizionata alla positiva conclusione del procedimento di approvazione previsto dall'art. 8 del Regolamento.

10. Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, saranno raccolti presso la Scuola di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione – Vicepresidenza di Forlì e trattati, anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Morena Filippini, responsabile gestionale della Vicepresidenza di Forlì della Scuola di Lingue, Corso della Repubblica 136, Forlì,
mail: morena.filippini@unibo.it

Per informazioni rivolgersi a Renzo Fiorini e Valentina Porcellini, tel. 0543/374520 – 0543/374543,
mail: bandiprofacontratto@sslmit.unibo.it .

Forlì, 10 aprile 2018

Prof. Rafael Lozano Miralles

Vicepresidente

Scuola di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione - Sede di Forlì

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)